

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PADOVA PD PASSAGGIO ALCIDE
DE GASPERI 3

Codice fiscale: 93074710232

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	33

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PASSAGGIO A. DE GASPERI 3 35131 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	93074710232
Numero Rea	PD 347417
P.I.	02649970239
Capitale Sociale Euro	205000.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright) (77.40.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108664

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.305	18.873
II - Immobilizzazioni materiali	526.118	530.507
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.976	17.476
Totale immobilizzazioni (B)	553.399	566.856
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.910	1.114.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.564	2.564
Totale crediti	1.058.474	1.117.473
IV - Disponibilità liquide	462.221	327.755
Totale attivo circolante (C)	1.520.695	1.445.228
D) Ratei e risconti	12.437	24.082
Totale attivo	2.086.531	2.036.166
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	205.000	205.000
IV - Riserva legale	64.950	46.324
VI - Altre riserve	124.832	83.234
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.182	62.086
Totale patrimonio netto	446.964	396.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	223.869	238.988
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.340	752.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	421.750	389.508
Totale debiti	1.189.090	1.142.252
E) Ratei e risconti	226.608	258.282
Totale passivo	2.086.531	2.036.166

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.442.138	2.395.821
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(5.817)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(5.817)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	109.715	62.078
altri	36.146	64.632
Totale altri ricavi e proventi	145.861	126.710
Totale valore della produzione	2.587.999	2.516.714
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.677	53.817
7) per servizi	1.725.296	1.580.505
8) per godimento di beni di terzi	13.839	24.734
9) per il personale		
a) salari e stipendi	479.282	483.694
b) oneri sociali	143.398	140.474
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.876	36.604
c) trattamento di fine rapporto	31.677	31.881
e) altri costi	4.199	4.723
Totale costi per il personale	658.556	660.772
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.228	34.051
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.568	10.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.660	23.506
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.329	25.977
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.557	60.028
14) oneri diversi di gestione	42.342	35.657
Totale costi della produzione	2.505.267	2.415.513
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.732	101.201
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	6
Totale proventi diversi dai precedenti	9	6
Totale altri proventi finanziari	9	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.235	8.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.235	8.769
17-bis) utili e perdite su cambi	(438)	(103)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.664)	(8.866)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.068	92.335
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.886	30.249
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.886	30.249
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.182	62.086

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c. c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il consorzio, nella forma giuridica della cooperativa, è iscritto all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità non prevalente, poiché non ha raggiunto i limiti minimi di scambio mutualistico previsti dall'art.2512 del Codice Civile.

Tuttavia si informa che, anche nell'esercizio 2020, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico, con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Infatti, lo scopo che la cooperativa Fairtrade Italia secondo statuto intende seguire è la promozione e la valorizzazione del marchio Fairtrade e dei prodotti del Commercio Equo certificati secondo gli standard definiti da Fairtrade International, intendendo, in questo modo perseguire finalità di cooperazione internazionale allo sviluppo e contribuendo a creare opportunità di sviluppo sostenibile, autodeterminato e durevole per i Produttori del Sud del Mondo, o comunque operanti in aree economicamente svantaggiate e le loro comunità.

L'attività di Fairtrade Italia durante il 2020, è stata indirizzata a perseguire tali scopi; in particolare attuando politiche promozionali atte a diffondere la conoscenza e l'apprezzamento del Marchio Fairtrade, sensibilizzando i consumatori ed incentivando, di conseguenza, gli acquisti di prodotti del Commercio Equo certificati.

Nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile e messe in evidenza le attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, sarà eseguito nei termini di legge, il versamento annuale di cui all'art. 2545 quater, comma 2, codice civile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art.11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

In relazione ai criteri con i quali viene determinato il requisito di prevalenza, ai sensi dell'art. 2512 c. c., si precisa che l'attività della cooperativa viene esplicata con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso la concessione dell'utilizzo del Marchio Fairtrade e viene dato atto che sono stati presi in considerazione i parametri relativi ai diritti di licenza percepiti dai soci licenziatari verso i medesimi diritti percepiti da terzi non soci, anche a seguito di concessioni di utilizzo del Marchio Fairtrade ad aziende Italiane avvenuti all'estero.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso del 2020 non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad esplicitare i contributi esposti tra gli altri ricavi del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- altre macchine d'ufficio: 12%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Si precisa che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è confluito alla voce B.10.d del conto economico diversamente dall'anno precedente in cui lo stesso accantonamento era confluito nella voce B.12.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Il bilancio di esercizio 2020, nonostante la difficile situazione economica dovuta alla corrente pandemia, ha conseguito importanti obiettivi in termini di fatturato, utile e crescita del mercato Fairtrade; siamo in presenza di un aumento dei diritti di licenza in entrata (+4,5% per le vendite sul

mercato italiano rispetto al 2019) con una crescita significativa della percentuale di contribuzione dovuta al sistema internazionale, che ha raggiunto il 36,2% per i diritti di licenza derivanti dall'uso del Marchio di Certificazione FAIRTRADE e Marchio FSI.

Le Organizzazioni Nazionali Fairtrade hanno proseguito nell'ambizioso piano di investimenti nei Producer Network per lo sviluppo delle capacità locali nei paesi in via di Sviluppo e la realizzazione di progetti condivisi tra più stakeholder all'interno del sistema Fairtrade, e nel corso del 2020 ciò ha consentito di destinare importanti risorse alla mitigazione dell'impatto pandemico nelle realtà Fairtrade Asia, Africa ed America Latina con la protezione dei lavoratori e delle loro famiglie e comunità.

Il numero delle aziende italiane iscritte nei registri del sistema Fairtrade al 31/12/2020 (al netto dei contratti in fase di chiusura) è di 244 aziende: 154 aziende hanno sottoscritto un contratto di licenza del Marchio FAIRTRADE; 90 operatori hanno sottoscritto esclusivamente un contratto con FLO-CERT GmbH, ma non sono licenziatari del Marchio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di Euro 52.182 al netto di imposte per euro 18.886.

Tra i fatti di rilievo avvenuti si segnala l'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 che ha uno scenario ancora parzialmente incerto, ma in via di miglioramento, alla data di predisposizione del presente documento. In tale contesto, comunque la società si è già attivata prontamente per far fronte ai rischi ed alle incertezze future attuando un piano aziendale e commerciale volto ad affrontare tale sfida.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 2% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 566.856 a euro a 553.399 come di seguito riportato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.612	650.735	17.476	721.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.739	120.228		154.967
Valore di bilancio	18.873	530.507	17.476	566.856
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	22.271	500	22.771
Ammortamento dell'esercizio	9.568	26.660		36.228
Totale variazioni	(9.568)	(4.389)	500	(13.457)
Valore di fine esercizio				
Costo	53.613	673.007	17.976	744.596
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.308	146.889		191.197
Valore di bilancio	9.305	526.118	17.976	553.399

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.305	18.873	(9.568)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	53.612	-	53.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.739	-	34.739
Valore di bilancio	18.873	-	18.873
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(18.610)	18.610	-

v.2.11.3

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Ammortamento dell'esercizio	263	9.305	9.568
Totale variazioni	(18.873)	9.305	(9.568)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.203	47.410	53.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.203	38.105	44.308
Valore di bilancio	-	9.305	9.305

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
526.118	530.507	(4.389)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	650.735	-	-	-	650.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.228	-	-	-	120.228
Valore di bilancio	530.507	-	-	-	530.507
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(46.984)	1.050	-	68.205	22.271
Ammortamento dell'esercizio	14.478	450	-	11.732	26.660
Totale variazioni	(61.462)	600	-	56.473	(4.389)
Valore di fine esercizio					
Costo	564.319	5.543	647	102.498	673.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.274	4.943	647	46.025	146.889
Valore di bilancio	469.045	600	-	56.473	526.118

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 249707/LE del 20/05/2019;
- durata del contratto di leasing: anni 4;
- bene utilizzato autovettura;
- costo del bene: € 24.546;
- Maxicanone pagato il 20%, pari a Euro 4.909.

	Descrizione	Autovetture	
		Anno in corso	Anno Precedente
1	Debito residuo verso il locatore	14.343	23.466
2	Oneri finanziari	482	711
3	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	24.546	45.790
4	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	6.136	8.784
5	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	9.205	22.061
6	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	15.341	23.729
7	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.976	17.476	500

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le Immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni in altre imprese e titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 1.520.695 ed è composto dalle seguenti voci:

v.2.11.3

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Rimanenze	-	-
Crediti	1.058.474	1.117.473
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-
Disponibilità liquide	462.221	327.755
Totale	1.520.695	1.445.228

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.114.361	(94.613)	1.019.748	1.019.748	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	26.465	26.465	23.900	2.564
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.112	9.150	12.262	12.262	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.117.473	(58.999)	1.058.474	1.055.910	2.564

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	40.462	40.462	40.462
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	5.329	5.329	5.329
Saldo al	45.791	45.791	45.791

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	459.152
Assegni	
Denaro e altri valori in cassa	3.069
Totale disponibilità liquide	462.221

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.437	24.082	(11.645)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	12.437	12.437
Totale ratei e risconti attivi	24.082	(11.645)	12.437

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 2% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 2.036.166 a euro 2.086.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	205.000	-			205.000
Riserva legale	46.324	18.626			64.950
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	124.833			124.833
Varie altre riserve	83.236	(83.237)			(1)
Totale altre riserve	83.234	41.596			124.832
Utile (perdita) dell'esercizio	62.086	(62.086)	52.182		52.182
Totale patrimonio netto	396.644	(1.864)	52.182		446.964

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	205.000			-
Riserva legale	64.950	UTILI	B	64.950
Altre riserve				
Riserva straordinaria	124.833	UTILI	B	124.833
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	124.832			124.833
Totale	394.782			189.783
Quota non distribuibile				189.783

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	205.000		43.059	59.963	336.357
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		17.989	40.145		(59.963)
Altre variazioni					
- Incrementi		17.989			58.164
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	205.000	46.324	83.234	62.086	396.644
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		18.626	41.596	(62.086)	(1.864)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				52.182	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	205.000	64.950	124.832	52.182	446.964

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	238.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.677
Utilizzo nell'esercizio	46.796
Totale variazioni	(15.119)
Valore di fine esercizio	223.869

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	536.971	2.446	539.417	117.668	421.750	145.810
Debiti verso altri finanziatori	8.171	(6.529)	1.642	1.642	-	-
Debiti verso fornitori	449.609	257	449.866	449.866	-	-
Debiti tributari	29.895	(15.231)	14.664	14.664	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.039	1.642	27.681	27.681	-	-
Altri debiti	91.566	64.252	155.818	155.818	-	-
Totale debiti	1.142.252	46.838	1.189.090	767.339	421.750	145.810

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 536.971, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	145.810	539.418	539.418	649.672	1.189.090

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	539.418	539.418	(1)	539.417
Debiti verso altri finanziatori	-	-	1.642	1.642
Debiti verso fornitori	-	-	449.866	449.866
Debiti tributari	-	-	14.664	14.664
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	27.681	27.681

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	155.818	155.818
Totale debiti	539.418	539.418	649.672	1.189.090

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

- 1) mutuo passivo ventennale inerente all'acquisizione dell'immobile rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (Euribor a 3 mesi + spread 1,30) con scadenza 2029, garanzia su beni immobili rilasciata per complessivi euro 490.000;
- 2) mutuo passivo ventennale inerente l'ampliamento e ristrutturazione della sede aziendale, con acquisizione dell'immobile adiacente rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (Euribor a 3 mesi + spread 2,75) con scadenza 2038, garanzia su beni immobili rilasciata per complessivi euro 298.000.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	56.442	56.442
Risconti passivi	258.282	(88.117)	170.165
Totale ratei e risconti passivi	258.282	(31.674)	226.608

Nel 2020 si è proceduto a riscontare un'ulteriore contribuzione versata da Coop Alleanza 3.0 (a seguito della raccolta punti dedicata ai soci "I tuoi punti diventano emozioni", e in particolare del sostegno alla proposta al catalogo "WE WORD-GVC E FAIRTRADE. Punti fermi contro la povertà") e integralmente destinata alla costituzione di Borse di Studio da devolvere ai figli dei raccoglitori di noci e soci di cooperative certificate Fairtrade di produttori operanti in Amazzonia. La situazione emergenziale (Covid-19) ha reso difficile il trasferimento ai produttori dell'importo versato, posticipandolo di conseguenza al 2021. Anche in questo caso si è ritenuto quindi di allineare la competenza del ricavo con la competenza del versamento, riscontando in bilancio l'importo totale di euro 44.704.

La voce Risconti passivi comprende il risconto dell'importo residuo (euro 95.406) del contributo ricevuto per il progetto denominato "Coop per l'Amazzonia", e che si svolgerà in 18 mesi a partire da giugno 2020, compatibilmente con la situazione emergenziale corrente (Covid-19).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 103.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.587.999	2.516.714	71.285

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.442.138	2.395.821	46.317
Variazioni rimanenze prodotti		(5.817)	5.817
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	145.861	126.710	19.151
Totale	2.587.999	2.516.714	71.285

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.505.267	2.415.513	89.754

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.677	53.817	(30.140)
Servizi	1.725.296	1.580.505	144.791
Godimento di beni di terzi	13.839	24.734	(10.895)
Salari e stipendi	479.282	483.694	(4.412)
Oneri sociali	143.398	140.474	2.924
Trattamento di fine rapporto	31.677	31.881	(204)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	4.199	4.723	(524)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.568	10.545	(977)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.660	23.506	3.154
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

v.2.11.3

FAIRTRADE ITALIA S.C.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.329	25.977	(20.648)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	42.342	35.657	6.685
Totale	2.505.267	2.415.513	89.754

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(11.664)	(8.866)	(2.798)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	9	6	3
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.235)	(8.769)	(2.466)
Utili (perdite) su cambi	(438)	(103)	(335)
Totale	(11.664)	(8.866)	(2.798)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					9	9
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					9	9

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	12
Totale Dipendenti	16

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio e terziario.

L'organico medio aziendale ripartito per categoria al 31.12.2020, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

- a partire da Aprile 2020, si è avuto il rientro dalla maternità di una delle Impiegate PartTime;
- a Settembre 2020 è stata inserita una nuova unità di staff a tempo indeterminato Full Time; una impiegata Full Time ha rassegnato le dimissioni da metà settembre 2020, abbiamo provveduto alla sostituzione sempre con contratto a tempo indeterminato Full Time, attivo da metà Novembre 2020;
- a partire da Settembre 2020, si è avuto un congedo anticipato di maternità per una Impiegata Full-Time; al 31/12/2020 si contava quindi un solo contratto a tempo determinato a copertura delle maternità in corso (PartTime, attivo da metà Novembre 2020).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i revisori legali dei conti, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 e 16 bis del codice civile

Gli emolumenti sono pari ad euro 25.000, di cui erogati euro 21.600. Tre consiglieri che hanno rinunciato in tutto o in parte al compenso, hanno comunque chiesto di versare cifra equivalente come erogazione liberale ad Enti No Profit, per un totale di euro 2.600. La differenza di euro 800 è stata imputata a ricavo, nella voce di conto economico "Sopravvenienze attive ordinarie".

Si ricorda che la società non è dotata di Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale

L'importo per la Revisione Contabile, eseguita dal Revisore Unico, ha comportato una spesa complessiva di euro 8.261.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Natura Garanzie prestate:

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 788.000 e si riferiscono:

- per euro 539.418 relativi ai finanziamenti concessi dalla Banca Popolare Etica.

Contratti di leasing:

Il valore del debito residuo al 31.12.2020 per i contratti in essere sono i seguenti:

Contratto n. 249707 per residui euro 14.343.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quer del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari c.d. derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A seguito della entrata in vigore della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che, persegue l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti, ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere", di "valore complessivo" almeno pari a euro 10.000, ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, si riportano di seguito le seguenti informazioni:

Data		Finanziatore	Descrizione	Importo
01/04/2020	Incasso Contributi	(Unione Europea)	Prog. TRADE FAIR LIVE FAIR	€ 14.989
17/06/2020	Incasso Contributi	(AISC)	Prog. SRIPROM	€ 20.070
31/12/2020	Contrib. da ricevere	(Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali; PON Inclusione)	Contributi da ricevere Prog. SIPLA SUD	€ 5.367
31/12/2020	Contrib. da ricevere	(Unione Europea)	Contributi da ricevere Prog. TRADE FAIR LIVE FAIR	€ 5.895

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 52.182 come segue:

- euro 15.655 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- euro 1.566 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente, pari a euro 34.961, al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai Sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, illustriamo i ricavi per prestazioni di servizi propri della gestione caratteristica, desumibili nella seguente tabella:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
DIRITTI DI LICENZA MARCHIO (Italia-estero-FSI-diritti minimi di licenza)	401.960	2.035.939	2.437.888
SPONSORIZZAZIONI EVENTI-FIERE	1.750	0	1.750
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	0	2.500	2.500
RIB.SPESE	0	578	578
Totali	403.710	2.039.006	2.442.716
PERCENTUALE SU TOTALE	17%	83%	100%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza non è raggiunta in quanto i ricavi da cessione di diritti dei Marchi Fairtrade ai licenziatari italiani e a quelli esteri non soci, sommato agli altri ricavi da soggetti non soci, è stato proporzionalmente maggiore rispetto ai ricavi ottenuti dai licenziatari soci, limitandoci questi ultimi al 17%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'anno 2020:

- non è stata deliberata alcuna ammissione di nuovi soci;
- è stata perfezionata la cessione di nr. 20 azioni del valore nominale di euro 500 cadauna dal socio Banca Etica al socio Alce Nero Spa, per la quale il Cda, secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale in vigore, aveva già espresso unanime gradimento nel corso del 2019.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita n. 1 volte in forma ordinaria e n. 0 in forma straordinaria con la presenza media diretta o per delega del 48% degli aventi diritto al voto (13 soci su 27). I temi all'Ordine del giorno riguardano: approvazione bilancio, compensi organi sociali e ratifica cooptazione consigliere del CdA in sostituzione di consigliere dimissionario. Il CdA si è riunito n. 6 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- Percorso assembleare con i soci e bilanci consuntivi e preventivi;
- Attribuzione compensi per attività CDA;
- Dimissioni consigliere e Cooptazione;
- Situazione epidemia Covid-19, impatto sulle attività di Fairtrade Italia e contributo al Fondo COVID-19 di FTI;
- Andamento ricavi da concessione in licenza dei Marchi Fairtrade;
- Strategy 2021-2025 Fairtrade International; general Assembly; governance;
- Aggiornamento e pianificazione Strategica Fairtrade Italia;
- La comunicazione di Fairtrade e il piano di comunicazione 2020;
- Ratifica erogazioni liberali (contributi eventi);
- Piano Triennale del personale e Nuovo Organigramma;
- Proposta di acquisto immobile in Padova - Passaggio De Gasperi 3 - sub 240;
- Roadmap riforma del Terzo settore.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile, si informa che nel corso dell'anno 2020 non sono stati erogati ristorni ai soci.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA
(Di Francesco Giuseppe)

FIRMATO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GRAMIGNAN STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in PADOVA - PASSAGGIO ALCIDE DE GASPERI, 3

Capitale Sociale versato Euro 205.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PADOVA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 93074710232

Partita IVA: 02649970239 - N. Rea: 347417

Albo Coop. N° A 108664

Verbale di Assemblea Ordinaria del 25 Maggio 2021

L'anno 2021 il giorno 25 maggio dalle ore 14.00 alle ore 18.00, presso la sede operativa di Passaggio de Gasperi 3, 35131 Padova, si riunisce, dopo regolare convocazione, l'Assemblea Sociale del Consorzio Fairtrade Italia, in seconda convocazione, tramite piattaforma MEET di Google Suite, ai sensi dell'articolo 28.2 del vigente statuto, per discutere e deliberare con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020: presentazione e discussione del Bilancio e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Delibera riconoscimento compenso per le attività del Consiglio di Amministrazione
- Comunicazione ai soci sui risultati della revisione cooperativa.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori, Signori:

Giuseppe Di Francesco (Presidente),

Giorgio Prampolini (Vice Presidente),

Enrico Quarello,

Massimo Monti,

Sabina Siniscalchi,

Fabrizio Piva,

Angelo Gentili,

Victor Ivankov.

Assente giustificato, Nazzareno Gabrielli.

Presente quale Revisore Unico il Dott. Giancarlo Bellemo.

Rappresentanti dello staff operativo del consorzio, in particolare:

Paolo Pastore, Direttore Operativo; Sara Polato e Cristina Pallotta, dell'Ufficio Amministrativo; Benedetta Frare dell'Ufficio Comunicazione; Stefano Toma dell'Ufficio Progetti e Advocacy; Thomas Zulian dell'Ufficio Commerciale.

Risulta rappresentato, in proprio e per delega, il capitale sociale secondo la seguente lista di soci presenti:

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

ACLI – LIDIA BORZI' (Delegata)

ALCE NERO SPA – ERIKA MARRONE (Delegata)

ANCC COOP – CARMELA FAVARULO (Delegata)

ARCI - FRANCESCA CHIAVACCI (Legale Rappresentante)

BANCA POPOLARE ETICA – SIMONE GRILLO (Delegato)

CCPB – FABRIZIO PIVA (legale rappresentante)

CIES – ANTONIO CHIAPPETTA (Delegato)

CONAPI - MORENA MENTI (Delegata)

COSV – MARIO BRAMBILLA (legale rappresentante)

COOP CHICO MENDES – VALERIA BIGLIAZZI (Delegata)

FLORATOSCANA – LUCIANA ROMITI (Delegata)

FOCSIV – MARIO MANCINI (Delegato)

GENERAL BEVERAGE – GIOVANBATTISTA VAROLI (legale rappresentante)

ICEA – PIETRO CAMPUS (legale rappresentante)

LEGAMBIENTE – LUCIA CULICCHI (Delegata)

MOVIMENTO CONSUMATORI – ALESSANDRO MOSTACCIO (Delegato)

OXFAM ITALIA - SABINA SINISCALCHI (Legale rappresentante)

US ACLI - FAUSTO COSTERO (Delegato)

Sono quindi presenti (direttamente o per delega) 18 soci su 27.

Il Presidente ricorda che la partecipazione in audio/videoconferenza a questa assemblea è consentita anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe che prevede espressamente l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Il Presidente, con il supporto della dott.ssa Pallotta dell'ufficio amministrativo, identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in audioconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante. Constatata quindi, e fatta constatare, la regolare costituzione in seconda convocazione dell'assemblea, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata, e per le presenze di cui sopra, chiama a fungere da Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Sara Polato, e dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra i motivi che come di consueto hanno richiesto di convocare questa assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e ricorda altresì che ciò risultava espressamente consentito dall'articolo 106 del

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie.

Il Presidente chiede ai soci di confermare espressamente la rinuncia ai termini di legge previsti a loro favore per il deposito del progetto di bilancio e delle relative relazioni.

L'Assemblea conferma all'unanimità.

Il Presidente procede alla presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Vengono illustrati i dati essenziali di bilancio e viene focalizzata l'attenzione su alcuni aspetti in particolare.

Il Bilancio si chiude nuovamente con un utile significativo, nonostante la situazione emergenziale dovuta al Covid19; ciò consente di incrementare ulteriormente l'accantonamento a riserve. In tal modo il valore del Patrimonio netto al 31/12/2020 è di euro 446.965, a fronte di un capitale sociale sottoscritto di euro 205.000. L'accantonamento a Riserve era e rimane anche una richiesta esplicita di Fairtrade International, al fine di garantire maggiore solidità finanziaria.

Il Presidente e la dott.ssa Polato forniscono dettagli all'assemblea su alcuni dati di Bilancio rilevanti.

I ricavi sono stati suddivisi tra Voci Principali (diritti di licenza e gestione Marchi Fairtrade) e Voci Secondarie.

I diritti di licenza da vendite sul mercato Italia sono in crescita nonostante le difficoltà causate dalla pandemia (con un incremento del 4,5% rispetto al 2019);

l'incremento del mercato Fairtrade estero per le aziende italiane ha subito una lieve frenata nel 2020, in quanto tali vendite sono prevalentemente destinata al mercato del FUORI CASA, ossia il settore che ha più sofferto per l'emergenza sanitaria, a causa delle chiusure diffuse.

La somma delle Voci di Ricavo Principali continua a rappresentare più del 90% del totale. Si evidenzia però un costante aumento di importanza delle voci di ricavo secondarie legate all'attività progettuale e alla raccolta fondi per campagne specifiche.

Anche le voci di costo sono state suddivise in due categorie: Sistema Internazionale Fairtrade, e Costi Operativi e di Struttura.

Il costo del Sistema Fairtrade generalmente aumenta in maniera proporzionale ai ricavi, in quanto la maggior parte della spesa è relativa alla contribuzione per il mantenimento del sistema internazionale, calcolato come percentuale delle entrate da diritti di licenza; tuttavia l'incidenza percentuale di tali costi aumenta ulteriormente, in quanto nel 2020 abbiamo assorbito l'ultimo step dell'incremento della percentuale dei diritti di licenza da devolvere ai PN; ci aspettiamo che dal 2021 l'incidenza percentuale si stabilizzi, salvo eventuali nuovi servizi attivati dal Sistema.

Per quanto riguarda i costi operativi e di struttura vediamo un leggero incremento, ma si evidenziano anche risparmi significativi legati sempre alla situazione emergenziale, in particolare per quanto riguarda i costi dei viaggi e delle trasferte, i costi di consulenza, e in parte anche i costi del personale (sia per ritardata assunzione di una nuova unità di staff, sia per dimissioni e maternità di parte dell'ufficio tecnico, non immediatamente sostituite);

voci principali di spesa si confermano i costi per il personale, i costi di Marketing, Comunicazione e Promozione, e i costi legati alle trasferte, con un leggero aumento dell'incidenza percentuale delle consulenze legate alle attività progettuali;

la spesa per Marketing, Comunicazione e Promozione si mantiene stabile come incidenza percentuale, confermando in ogni caso la necessità di fondi aggiuntivi che permetterebbero di aumentare il tasso di crescita, e fare un salto di qualità nell'investimento comunicativo;

per quanto riguarda i costi del personale, il valore dell'FTE si mantiene sostanzialmente stabile per il 2020 così come l'incidenza percentuale dei costi totali del personale sul totale dei costi a bilancio (inferiore al 30%).

Da evidenziare in relazione alle voci in entrata e in uscita dei progetti coperti da fondi pubblici o privati, è il

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

fatto che, come effetto ulteriore della Pandemia di Covid19, è stato impossibile svolgere molte delle azioni previste per l'esercizio 2020, con un conseguente slittamento delle entrate e delle uscite all'anno successivo.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Operativo, per illustrare ai soci l'andamento del mercato Fairtrade nel 2020 (i risultati in dettaglio saranno presentati tramite evento online l'8 giugno 2021), oltre che alcuni aggiornamenti rispetto al monitoraggio internazionale sulla situazione Covid nei paesi produttori e alle specifiche di utilizzo dei fondi raccolti dal sistema Fairtrade a supporto delle comunità dei produttori delle materie prime certificate, in questo periodo di emergenza.

[Omissis]

Il Presidente cede infine la parola alla dott.ssa Frare, per illustrare l'adattamento delle strategie comunicative nel 2020 a causa dell'emergenza Covid19, e le modalità di svolgimento della campagna Settimane Fairtrade 2020, e al dott. Toma per l'illustrazione dei progetti, coperti da fondi nazionali ed europei, conclusi o in fase di realizzazione nel corso del 2020.

[Omissis]

Conclusi gli interventi suddetti, il dott. Giancarlo Bellemo, Revisore Unico della società, illustra il lavoro di revisione svolto, dando lettura della relazione al Bilancio 2020, sottolineando che non vi è nulla di negativo da evidenziare, nessuna criticità particolare o errore significativo, evidenziando la proficua collaborazione con lo staff operativo e la direzione, seppur a distanza, e auspicando il superamento quanto prima delle barriere causate dall'emergenza Covid 19.

Si apre la discussione sui documenti presentati: il Presidente, il Direttore e lo staff operativo forniscono i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

[Omissis]

L'Assemblea, quindi, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2020, accogliendo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 52.182,48 come previsto dall'art. 24.5 dello statuto, nel modo seguente:

- € 15.654,60 pari al 30% al fondo di riserva legale;
- € 1.565,46 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- la parte rimanente pari a € 34.962,42 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea viene inoltre chiamata a deliberare sul compenso annuale da riconoscere al Consiglio di Amministrazione, per l'impegno speso nelle attività del consorzio: il Presidente Di Francesco suggerisce l'opportunità di confermare tale compenso nella misura deliberata lo scorso anno, per un importo totale di 25.000 euro lordi, per garantire l'efficienza e l'efficacia del ruolo rappresentativo del Consiglio stesso.

L'Assemblea quindi, all'unanimità

DELIBERA

Verbale di assemblea ordinaria

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA

di stabilire il compenso per il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2021 nella misura complessiva annua lorda di 25.000 euro, la cui destinazione sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 2389, comma 3° del Codice Civile.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, introdotto dal Presidente Giuseppe Di Francesco, l'Assemblea dei Soci prende atto dei risultati della Revisione Cooperativa. Le conclusioni sono positive, nessuna irregolarità evidenziata. In merito al suggerimento di cambiare la categoria di iscrizione all'Albo Cooperative per confluire nella categoria "Consorti Cooperativi", la dott.ssa Polato informa la platea che da verifiche fatte tale categoria non esiste più tra le tipologie iscrivibili al Ministero: Legacoop, organismo di revisione, è stato aggiornato in merito, e ha convenuto di mantenere la registrazione attuale.

In merito al quarto punto, varie ed eventuali, viene aperta un'ampia sessione, con la partecipazione anche di altri esponenti, non delegati, delle organizzazioni socie, nonché di altri membri dello staff operativo, e con la suddivisione in gruppi di lavoro tematici, dedicata alla presentazione e alla discussione con i soci del Piano strategico 2021-2025 che Fairtrade International ha costruito tra il 2019 e il 2020 con articolato percorso di confronto interno e esterno, e della sua implementazione nel nostro Paese.

[Omissis]

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18:00, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Giuseppe Di Francesco

FIRMATO

Il Segretario Verbalizzante

Sara Polato

FIRMATO

LE PARTI OMESSE NON INFIRMANO NE CONTRADDICONO QUANTO RIPORTATO

Il sottoscritto GRAMIGNAN STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci di
FAIRTRADE ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA
Passaggio De Gasperi 3 - PADOVA
C.F. e R.I. 93074710232 – REA n. 347417/PD - P.I. 02649970239

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di "Fairtrade Italia Società Cooperativa", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "Fairtrade Italia Società Cooperativa" al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione con applicazione delle tecniche in uso nella prassi professionale. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nel paragrafo "Altre Informazioni" della Nota Integrativa circa l'incertezza relativa agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale.

Gli amministratori riferiscono che la società si è attivata per far fronte ai rischi e alle incertezze future attuando un piano aziendale volto ad affrontare tale sfida. La situazione corrente non giustifica preoccupazioni circa la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli

stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ai sensi dell'art. 2409-ter, 2° comma, lettera e) del Codice Civile, do atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato così come previsto dall'art. 2435-bis, 2° comma, punto 6) del Codice Civile.

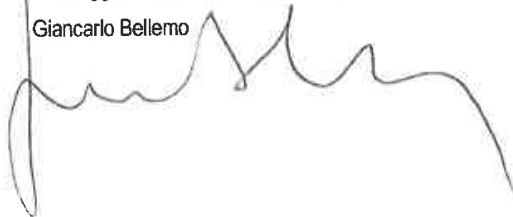
Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti, 2528 e 2545 del Codice Civile

Per quanto attiene specificamente alla natura di società cooperativa, per l'esercizio 2020:

- la società si è qualificata come cooperativa diversa da quelle a mutualità prevalente;
- nella nota integrativa gli amministratori hanno relazionato in merito a quanto richiesto dagli articoli 2528 e 2545 del Codice Civile.

A Chioggia nel mio Studio il 17 maggio 2021.

Giancarlo Bellemo



Il sottoscritto GRAMIGNAN STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.